



Pesano le misure contro il Covid, ma è meno negativa di quanto era stato previsto. L'analisi dell'Istat

Pil, nuova flessione (-1,9)

Elaborazione
della Coldiretti su dati Ismea

Spesa alimentare, la pandemia la fa volare (+7,4%)



L'emergenza Covid fa crescere la spesa alimentare delle famiglie, che segna il record degli ultimi 10 anni, con un balzo del +7,4% nel 2020, per effetto dei ripetuti lockdown che hanno spinto gli italiani tra le mura domestiche. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti su dati Ismea che evidenzia come i picchi più elevati si siano verificati a Pasqua e a Natale in corrispondenza delle strette su uscite e spostamenti a causa della pandemia.

Le star del carrello nel tempo del Covid sono state le uova fresche che fanno registrare un balzo del 14,5% negli acquisti ma tendenze positive si registrano in tutti i comparti, con incrementi sopra la media per formaggi, carne e salumi, per i prodotti ortofruttili. Un andamento che non compensa tuttavia - sottolinea la Coldiretti - il crollo che si è verificato nella ristorazione dove la spesa delle famiglie si è ridotta del 42%. Il trascorrere delle settimane

in casa - precisa la Coldiretti - ha peraltro modificato progressivamente l'atteggiamento dei consumatori nei confronti del cibo a favore del panier "cuochi fai da te" (uova, farina, lievito, burro, zucchero, olio) con un graduale ridimensionamento dell'interesse iniziale con la pandemia per i prodotti conservabili (surgelati e scatolame) e per i prodotti da "scorta dispensa" (latte Uht, pasta, passate di pomodoro). Con lo scoppio della pandemia il rapporto con il cibo è cambiato con l'alimentazione che è diventata una delle vie per cercare di mantenere la salute come dimostra il boom della domanda di arance nell'inverno 2020 che ha spinto la crescita annuale degli acquisti di frutta dell'8,9%. Nella scelte dei luoghi di acquisto si assiste invece alla riscossa delle piccole botteghe di prossimità che si dimostrano essere le più dinamiche con un incremento del 18,4%.

servizio all'interno

Nel quarto trimestre del 2020 il prodotto interno lordo, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è diminuito dell'1,9% rispetto al trimestre precedente e del 6,6% nei confronti del quarto trimestre del 2019. Ma vediamo nel dettaglio i numeri dell'Istat: "Nel quarto trimestre del 2020 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è diminuito dell'1,9% rispetto al trimestre precedente e del 6,6% nei confronti del quarto trimestre del 2019. La stima del Pil diffusa il 2 febbraio 2021 aveva re-

gistrato una diminuzione del 2% in termini congiunturali e del 6,6% in termini tendenziali. Il quarto trimestre del 2020 ha avuto due giornate lavorative in meno del trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al quarto trimestre del 2019. La variazione acquisita per il 2021 è pari a 2,3%. Rispetto al trimestre precedente, tra i principali aggregati della domanda interna si registra una diminuzione dell'1,6% dei consumi finali nazionali e un incremento degli investimenti fissi lordi pari allo 0,2%. Le importazioni e le esportazioni sono aumentate, rispettivamente del 5,4% e dell'1,3%. La do-

manda nazionale al netto delle scorte ha fornito un contributo negativo di 1,3 punti percentuali alla variazione del Pil, con apporti negativi per 1,6 punti percentuali dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, nullo degli investimenti fissi lordi e positivo per 0,3 punti della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Si registrano andamenti congiunturali negativi per il valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, con agricoltura, industria e servizi diminuiti rispettivamente del 2,8%, dello 0,7% e del 2,3%.

servizio all'interno

Di Sostegno, tante le ipotesi in campo

Il provvedimento dovrebbe essere varato dal Governo entro la prossima settimana. Prioritari: Cartelle, Licenziamenti, Ristori e Vaccini

Si lavora al dl sostegno che dovrebbe avere il via libera del governo la prossima settimana. Dallo stralcio per le cartelle entro i 5000 euro alla proroga dello stop dei licenziamenti al 30 giugno, ecco le ipotesi in campo anticipate nell'edizione on line dall'Adnkronos, che l'agenzia ha potuto visionare.

CARTELLE

Stralcio per le cartelle entro i 5000 euro sanzione e interessi inclusi degli 2000-2015 e proroga al trenta aprile sia per l'invio di nuove cartelle esattoriali che per i pagamenti della 'rottamazione ter' e del 'saldo e stralcio' previsti dai dl fiscali dei precedenti governi.

Cifre alla mano sono circa 60 milioni le cartelle fiscali per un costo pari ad un miliardo nel 2021 e un miliardo nel 2022.

Inoltre, secondo lo schema, sono oltre 130 milioni le cartelle ad oggi nel 'magazzino'.

STOP LICENZIAMENTI

Lo schema prevede proroga dello stop dei licenziamenti al 30 giugno e rifinanziamento Cig Covid non

più a settimane ma per tutto l'anno.

VACCINI

Il dl sostegno dovrebbe stanziare 2 miliardi di euro per il finanziamento del piano vaccini, inclusi antivirale, trasporto, somministrazione (nella prima fase intervengono i medici di famiglia e poi nella seconda anche i farmacisti).

RISTORI

Eliminazione del codice Ateco, intervento su 2.700.000 tra imprese e professionisti, indennizzo previsti (imprese e professionisti) con fatturato fino a 5 milioni dimostrando una perdita del 33% della media mensile fatturato anno 2019 con la media mensile fatturato 2020.

Patto di stabilità Ue sospeso Solo nel 2023 la riattivazione

La Commissione europea è orientata a confermare anche sul prossimo anno la "clausola di sospensione generale" del Patto di stabilità e di crescita e di procedere, invece, alla riattivazione del Patto dal 2023. Lo riferisce lo stesso esecutivo comunitario secondo una comunicazione in cui spiega i dettagli in base ai quali fornirà le sue raccomandazioni sulle regole di Bilancio. Secondo Bruxelles "la decisione andrà presa sulla base di una valutazione complessiva dello stato dell'economia, basata su criteri quantitativi". "Conseguentemente, le attuali indicazioni preliminari sugge-

riscono di continuare ad applicare la General escape clause nel 2022 e di disattivarla dal 2023", si legge. La decisione formale sulla raccomandazione sarà presa alla Commissione europea sulla base delle previsioni economiche di primavera, che arriveranno nella prima metà di maggio. E anche una volta riattivato il Patto, "nel caso in cui un Paese non abbia pienamente riguadagnato il livello di attività economica precrisi - precisa l'Ue - verranno pienamente utilizzate tutte le flessibilità del Patto, in particolare sulle proposte di politiche di Bilancio".

servizio all'interno

Il Pd avverte: “Bene l'accordo con il M5S alla Regione, ma la Raggi...”

“In 8 anni di buon governo e negli ultimi difficilissimi mesi di crisi sanitaria, economica e sociale che stiamo vivendo la regione Lazio guidata da Nicola Zingaretti è stata sempre punto di riferimento indispensabile per le romane e per i romani costretti a fronteggiare il crescente declino della Capitale. Il rafforzamento politico della maggioranza in Regione premia le scelte fatte per costruire nel Lazio un modello politico che vede nel Partito Democratico il perno di un centrosinistra largo e aperto a tutte le forze politiche e sociali che scelgono di lavorare insieme per il bene della comunità. In questo modo siamo riusciti anche a Roma a recuperare la fiducia delle persone, indispensabile per dare vita all'alleanza più importante quella con i romani”. Lo dichiara in una nota Andrea Casu segretario del Partito Democratico di Roma.

“La scelta di allargare ulteriormente questo modello è sicu-



ramente una buona notizia, che ho sostenuto con convinzione anche nella direzione regionale. C'è un punto che deve essere chiaro a tutti per evitare ogni strumentalizzazione: il nostro giudizio sul totale fallimento dell'amministrazione Raggi è chiaro, lo abbiamo espresso durante entrambi i governi Conte, non cambia oggi con il governo Draghi, e non cambierà in caso di allargamento del governo regionale - puntualizza Casu -. La scelta del Movimento 5 Stelle di sostenere la ricandidatura dell'attuale Sindaca esclude e

preclude ogni dialogo a Roma verso le prossime amministrative perché va contro gli interessi di una città che ha bisogno di voltare pagina al più presto. Insieme a tutte e tutti gli eletti e circoli della Capitale, che ringrazio per l'impegno che anche in queste ore stanno portando avanti per non lasciare nessuno da solo nella lotta al virus e alla crisi, continueremo a lavorare per scegliere insieme alle romane e ai romani e a tutte le forze politiche e sociali che vorranno aiutarci un'alternativa comune per costruire insieme una nuova proposta per il riscatto della città, all'altezza del ruolo di grande capitale europea e mondiale che Roma deve riconquistare nel mondo oltre Covid 19. Solo così, partendo dall'attenzione verso le persone e non dalle alchimie elettorali, potremo sconfinare le destre anche a Roma, così come abbiamo saputo fare dal 2013 nel Lazio”, conclude.

Nanni: “Accordo Pd-M5S? In tanti nel centrosinistra pronti a creare l'alternativa”



“Se, come sembra Pd e 5 Stelle faranno l'accordo su Roma io starò da un'altra parte”. Così Dario Nanni, consigliere del VI municipio già consigliere comunale. “Capisco che per qualche dirigente nazionale del Pd l'unico obiettivo è governare a prescindere dagli alleati, ma ci sono situazioni come questo accordo che non dovrebbero essere prese neanche in considerazione”. “Saremo in molti nel centrosinistra - avverte Nanni - che nel caso di questo accordo faremo una scelta diversa creando un'alternativa a quella che gli stessi romani considerano una becera operazione elettorale.

Mi permetto di ricordare agli smemorati dirigenti del Pd che fino a qualche tempo fa gli esponenti dei 5 Stelle li definivano ladri e mafiosi e che il Pd era per i grillini il male assoluto”. “Io penso che amministrare sia una cosa seria e che per poterlo fare bisogna essere preparati, conoscere le criticità, sapere come risolverle e avere rispetto degli avversari, tutte qualità sconosciute ai 5 Stelle. Ma a quanto pare oltre alla dignità - conclude Nanni - questi dirigenti del Pd hanno perso anche la lucidità visto che grazie a questo abbraccio mortale con i 5 Stelle il Pd è ai minimi storici”.

Era scomparso da tre giorni, trovato lungo le rive del Tevere dalla Polizia fluviale di Roma Capitale

Durante uno dei normali controlli lungo le banchine del Tevere, ieri pomeriggio, una pattuglia del Reparto Tutela Fluviale della Polizia Locale di Roma Capitale ha ritrovato un cittadino scomparso da una settimana dal comune di Marino. Per i familiari dell'uomo, di 48 anni, che avevano lanciato nei giorni scorsi molti appelli sui social e tramite una nota trasmessa televisiva, c'è stato finalmente spazio per il sollievo e la gioia quando, contattati dagli agenti, hanno capito che a breve avrebbero riabbracciato il proprio caro. Il 48enne è stato rintracciato sulla golena del Tevere all'altezza di Ponte Fabricio. Alle prime domande da parte del personale è parso disorientato, provato anche fisicamente perché non mangiava da diverso tempo. Richiesto l'intervento del 118, gli ope-



ratori sanitari hanno prestato le prime cure, ma l'uomo ha rifiutato il ricovero, manifestando la voglia di tornare a casa. Accompagnato negli uffici di via Macedonia i caschi bianchi hanno provveduto a fornirgli cibo e acqua fornendogli l'ausilio necessario fino all'arrivo della sua famiglia. I parenti, prima di tornare a casa, hanno voluto ringraziare le pattuglie per l'attenzione dimostrata e per aver riportato la serenità dopo giorni di grande apprensione.

Inchiesta mascherine i difensori di Benotti: “Ha chiarito sulle provvigioni”

“Le provvigioni sono state decise dopo l'accordo con i cinesi e Andrea Vincenzo Tommasi ha dato una parte di provvigioni, pagate dai cinesi, a Benotti”. Lo hanno detto i difensori del giornalista Rai in aspettativa, Mario Benotti, dopo l'interrogatorio di garanzia davanti al gip del tribunale di Roma nell'ambito del procedimento sull'acquisto di mascherine dalla Cina. I pubblici ministeri contestano il reato di traffico di influenze illecite in concorso aggravato dal reato transnazionale. I legali di Benotti all'esito dell'interrogatorio di oggi con il giudice hanno annunciato un'istanza di revoca della misura interdittiva. L'atto istruttorio è durato oltre un'ora e mezzo. “Ha risposto a tutte le domande, anche a quelle del pm, chiarendo tutta la vicenda”, hanno detto gli av-



vocati Giuseppe Ioppolo e Salvino Mondello. “Il nostro assistito ha spiegato lo sviluppo dei rapporti avuti con l'ex commissario straordinario per l'emergenza Covid, Domenico Arcuri, avvenuti tutti in modo trasparente, alla luce del sole, ci sono centinaia di mail con tutti i nomi. La richiesta di mascherine è venuta da Arcuri e lo Stato da questa vicenda ha avuto solo vantaggi”. Le indagini degli inquirenti della Procura

capitolina riguardano affidamenti per un valore di 1,25 mld di euro effettuati da Arcuri a favore di tre consorzi cinesi, per l'acquisto di oltre 800 milioni di mascherine. “Le provvigioni sono state decise dopo l'accordo con i cinesi e Andrea Vincenzo Tommasi ha dato una parte di provvigioni, pagate dai cinesi, a Benotti”, hanno ancora i penalisti. Hanno scelto di non rispondere al gip gli altri indagati, Andrea

Roma

Raggi: "Potenziato il nuovo Bando centro affido ed adozioni"

Valorizzare la disponibilità della comunità cittadina all'accoglienza temporanea di minori in difficoltà e sostenere con più forza l'assistenza a minori e famiglie lungo il percorso dell'affido: con questo obiettivo, Roma Capitale ha potenziato il supporto per gli interventi dell'affidamento familiare presso il Centro per l'Affido e l'Adozione di Roma Capitale. Il servizio di supporto, attivato tramite bando - spiega il Campidoglio - va a integrare e potenziare gli interventi già avviati dal Centro, istituito presso il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e promozione dell'affidamento familiare, supervisione della raccolta e della valorizzazione delle disponibilità ricevute, in collaborazione con Servizi Sociali municipali, Asl e associazioni iscritte all'Albo, e custodia dell'elenco delle famiglie per l'affido. Viene così supportato il servizio di

call center cittadino sull'affidamento familiare e le adozioni, che risponde dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al numero 06.68806880. Tra le altre azioni valorizzate con il nuovo affidamento, vi sono gli incontri di formazione e orientamento sul tema dell'affido familiare, i colloqui di valutazione socio-ambientale e psicologica per i potenziali nuclei affidatari e i percorsi di formazione, insieme a promozione di giornate tematiche e seminari, anche in collaborazione con le realtà territoriali attive sul tema dell'affido, visite domiciliari, supporto degli affidamenti realizzati in collaborazione con i Municipi, attivazione di gruppi di sostegno o auto-mutuo-aiuto, partecipazione a équipe multidisciplinari finalizzate al monitoraggio di progetti individuali, predisposizione e aggiornamento della Banca Dati e supporto tecnico-amministrativo lungo il progetto di affido. "Con questa

azione puntiamo a potenziare concretamente il servizio di sostegno e supporto ai minori in difficoltà e alle famiglie che scelgono l'affido. L'orizzonte che guida il nostro impegno è avere una struttura amministrativa sempre più solida e capace di prendere in carico i bisogni dei cittadini, a partire dalle persone più fragili, e di orientare e sostenere chi sceglie di mettere in campo un impegno personale per il bene comune", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Come Amministrazione abbiamo chiari gli obiettivi di potenziamento dei servizi e questo nuovo supporto, attivato su un tema così delicato come l'affido familiare, è un ulteriore risultato concreto che assicuriamo per sostenere il tessuto sociale della città", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammì. Le informazioni sul Centro per l'Affido e l'Adozione sono disponibili sul portale di Roma Capitale

Zingaretti su Roma: "Ha bisogno di visione e concretezza"

"Roma ha bisogno di amore, di una visione ma anche ha bisogno di concretezza perché altrimenti ogni volta che si parla delle periferie si parla con troppa retorica come se nulla possa mai accadere, non è così". LO ha detto il presidente della Regione Lazio e segretario del Pd, Nicola Zingaretti, inaugurando uno dei tre cantieri, Settecamini - Casal Bianco, relativi ai piani di zona di Roma Capitale che prevedono opere di urbanizzazione primaria e secondaria.



"Nelle periferie delle città ci vuole una buona urbanizzazione e ci vogliono servizi di qualità", ha aggiunto.

Cratere del terremoto, Legnini: "La ripresa arriverà con il Recovery Plan"



"Le aree dell'Appennino centrale interessate dagli eventi sismici vivono una situazione di particolare difficoltà: la crisi sanitaria dovuta al Covid è infatti intervenuta su territori pesantemente colpiti dai terremoti e che non sono ancora stati in grado di rialzarsi, fiaccando ulteriormente la struttura sociale e produttiva". E' quanto viene scritto nel rapporto "La ricostruzione dell'Italia Centrale nel 2020", nel quale il commissario straordinario Giovanni Legnini sottolinea che "la capacità di resilienza di queste aree è stata in questi anni fortemente indebolita e per realizzare le condizioni di una ripresa è necessaria un'azione che preveda interventi coordinati, mirati e rafforzati, anche in riferimento a quanto indicato dagli obiettivi del Recovery Plan". Poi sui soldi destinati alle famiglie dell'area colpita dal sisma. I contributi con-

cessi per il recupero degli edifici privati, nei 4 anni successivi agli eventi sismici 2016, ammontano a oltre un miliardo e 625 milioni di euro, a fronte dei 5 miliardi e 590 milioni richiesti. Quelli erogati dalla Cassa depositi e prestiti alle banche convenzionate sono pari a 709 milioni (406 nel 2020), ai quali si aggiungono i 21,2 milioni concessi dal commissario per finanziare la ricostruzione privata nelle aree di sovrapposizione con i precedenti terremoti in Abruzzo (18,8 milioni spesi nel 2020 nei comuni del cosiddetto "doppio cratere" abruzzese) e in Umbria (2,4 milioni di euro). Il "cambio di passo della ricostruzione privata" evidenziato dai dati relativi all'importo dei contributi richiesti, con le "quasi 20 mila istanze presentate fino a tutto il 2020, pari a 5,5 miliardi di euro: 2,3 per i danni lievi e 3,2 per i danni gravi".

Fiumicino ricorderà con un albero l'intellettuale e ambientalista Antonio Cederna

Il 5 marzo, nel giardino della scuola Primaria di Passoscuro (I.C. Fregene-Passoscuro), nel comune di Fiumicino, sarà piantato un albero di alloro dedicato al grande intellettuale e ambientalista Antonio Cederna, nel centenario della sua nascita e per onorare un "poeta del Paesaggio", un "Giusto dell'Ambiente", nella "Giornata dei Giusti" promossa dalla Fondazione Gariwo. Un'iniziativa che nasce in collaborazione con Italia Nostra Litorale Romano, che ha donato la pianta di alloro, e con il comitato Dolcespiaggia che ha donato la targa, nell'ambito della edizione della settima edizione di "Dolceprimavera", l'appuntamento che ogni anno saluta la bella stagione sul litorale

romano. Antonio Cederna (Milano, 27 ottobre 1921 - Sondrio, 27 agosto 1996) ha militato tutta la vita, in nome della bellezza e dell'amore per la Natura e per il Paesaggio, esponendosi dalle pagine dei principali giornali italiani contro la speculazione edilizia e promuovendo la creazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, la più grande d'Italia, che circonda anche il borgo marittimo di Passoscuro. Gli allievi della scuola avevano cominciato a lavorare l'anno scorso sulla figura di Cederna con letture e con i propri elaborati, ma per l'emergenza covid la manifestazione in onore dell'ambientalista, nome di spicco di Italia Nostra, è stata rimandata al 2021,

anno in cui ricorre il centenario della nascita. Durante la mattinata del 5 marzo, in collegamento su piattaforma web, gli alunni esporranno i propri lavori e i video realizzati. La piantumazione dell'alloro avverrà invece, alle 11.15, in presenza. Dal 2017, la Fondazione Gariwo celebra in Italia la "Giornata dei Giusti dell'Umanità", per rafforzare nella società i valori della responsabilità, della solidarietà e del rispetto, promuovendo la posa di alberi in onore delle persone che si sono distinte nei vari ambiti, e la creazione così dei "Giardini dei Giusti, che sono ormai decine in tutta Italia. Alla cerimonia parteciperanno i figli di Antonio Cederna, Camilla, Giulio e Giuseppe.

Roma cronaca

Mausoleo di Augusto sold out fino a tutto giugno

A sole 24 ore dalla riapertura del Mausoleo di Augusto, secondo quanto si apprende dal Campidoglio, le prenotazioni individuali per visitare il monumento risultano già sold-out fino al 30 giugno. Il più grande sepolcro circolare del mondo antico da ieri è visitabile dopo 14 anni di chiusura. Nel 2007, infatti, il Mausoleo fu chiuso per la partenza delle indagini archeologiche preliminari al grande progetto di recupero e restauro. Alla inaugurazione avevano preso parte anche la sindaca di Roma Virginia Raggi insieme a Salvatore Rossi, il presidente della fondazione Tim che ha sostenuto il restauro.



Concorso Roma Capitale, entro aprile le preselezioni

Entro il mese di aprile si terranno le prove preselettive per i profili dirigenziali compresi nel concorso per l'assunzione di 1.512 nuovi dipendenti bandito la scorsa estate, le cui tempistiche di svolgimento sono slittate in ragione delle misure sanitarie anti-Covid.

In osservanza alle recenti disposizioni governative, secondo le quali sarà possibile svolgere le prove concorsuali in presenza con un massimo di 30 candidati per sessione o sede, la prima prova pre-selettiva per i 3.725 candidati per i profili da Dirigente avrà luogo presso i diversi teatri comunali dislocati in città.

“Per consentire l'iter concorsuale che ci permette di dare seguito all'assunzione di

nuove risorse, abbiamo individuato nello spazio dei nostri teatri le condizioni ottimali per lo svolgimento in sicurezza delle prove. Una soluzione, questa, che rappresenta anche nuova linfa per i teatri stessi, un segnale di speranza e di vitalità che parte da Roma, Capitale d'Italia, nell'auspicio che le istituzioni culturali cittadine possano riprendere al più presto le loro attività fondamentali per la città e i suoi cittadini”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Lo slancio da dare alla città passa anche per la selezione di nuovi dirigenti che saranno chiamati a ricoprire ruoli chiave in tutti i gangli della macchina capitolina, come appalti pubblici,

concessioni, urbanistica e commercio, solo per citarne alcuni. Questo concorso, grazie anche all'importante collaborazione con Formez PA, avverrà nel solco delle migliori pratiche di selezione del personale, e getterà le basi per la macchina amministrativa dei prossimi decenni. Un passaggio quindi fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'economia capitolina. Ringrazio anche l'Assessora alla Crescita Culturale Lorenza Fruci, il Dipartimento Risorse Umane, la Sovrintendenza Capitolina e il Dipartimento Cultura per la disponibilità a collaborare all'iniziativa”, conclude l'assessore al Personale, Antonio De Santis.

Spiagge del Lazio, domenica grandi pulizie con Fare Verde



Si svolgerà, anche nel Lazio, domenica 7 marzo, la trentesima edizione della manifestazione nazionale 'Il Mare d'Inverno', organizzata dall'associazione ambientalista "Fare Verde".

“L'evento è nato nella nostra regione nel lontano 1992, grazie a una felice intuizione del compianto Paolo Colli, fondatore e primo presidente di Fare Verde” si legge in una nota dell'Associazione ambientalista del Lazio. Domenica nel litorale saranno puliti i seguenti arenili: Civitavecchia (Roma), ore 9.30, piazza degli Eventi; Civitavecchia (Roma) pulizia dei fondali in località “Punta del Pecoraro” e “Pirgo”; Fondi (Lt), ore 9.30, spiaggia di Capratica; Formia (Lt), ore 10, spiaggia di Gianola (dallo stabilimento Fagianò) e spiaggia di Vindicio, lato Pontone; Ladispoli (Roma), ore 9.30, spiaggia Lungomare di Marina di Palo; Ostia Lido (Roma), ore 9.30, Lungomare Duca degli Abruzzi, fronte civico 36; Tarquinia (Vt), ore 9.30, spiaggia in località “Pian di Spille-Spi-

nicci”, strada provinciale Litoranea km 4,500, ingresso agriturismo Podere Giulio; Terracina (Lt), ore 10, spiaggia di Porto Badino. “Da trenta anni difendiamo gli arenili della nostra regione- dichiara Silvano Olmi, presidente di Fare Verde Lazio- l'invasione della plastica e l'erosione costiera sono i mali principali che affliggono il litorale laziale. Per il problema rifiuti occorre rivedere gli imballaggi riducendoli alla fonte, incentivare il vuoto a rendere, sostenere l'economia circolare e il riutilizzo dei materiali.

Per il problema erosione occorrono interventi seri e risolutivi da concertare tra Regione, Province e Comuni costieri- conclude Olmi- il mare del Lazio non può più attendere”.

Durante la manifestazione saranno rispettate le norme anti-covid. L'evento ha ricevuto il patrocinio della Commissione Ue-Rappresentanza per l'Italia, del ministero dell'Ambiente, del Comando generale della Guardia Costiera, della Regione Lazio.

ESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

RistoriFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033

amicitytv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Roma cronaca

Tor Bella Monaca, arrestati due pusher di cocaina e crack

Nel corso del monitoraggio delle piazze di spaccio, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor bella Monaca nella giornata di ieri hanno arrestato due pusher romani di 42 e 52 anni, nullafacenti e con precedenti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari nel corso di una attività di osservazione di una nota piazza, di spaccio di via San Biagio Platani, hanno bloccato il 42enne dopo averlo notato aggirarsi con fare sospetto. A seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso di 48 dosi di cocaina, del peso di circa 35 grammi e di 10 dosi di crack, del peso di circa 0.4, nonché della somma contante di 60 euro, ritenuta provento della pregressa attività illecita.

Successivamente i militari, nei pressi di un'altra nota piazza di spaccio, questa volta in largo Ferruccio Mengaroni, hanno notato l'altro uomo aggirarsi sempre con fare sospetto. Anche in questo caso è stato fermato e perquisito, trovato in possesso di 12 dosi di cocaina, per un peso



complessivo di circa 5 grammi nonché della somma contante di 100 euro, ritenuta provento della pregressa attività illecita. Dopo l'arresto i due pusher sono stati condotti in caserma e successivamente, il 42enne trattenuto in attesa del rito direttissimo, il 52enne condotto presso il proprio domicilio agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo, entrambi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La droga e il denaro sono stati sequestrati.

Esquilino: seduti al tavolo senza distanziamento sociale e senza mascherina



Un gruppo di dieci persone è stato sorpreso, dai Carabinieri, davanti ad un bar di Piazza dell'Esquilino. Mentre cinque di loro consumavano delle bevande seduti ai tavolini, senza rispettare il distanziamento sociale, gli altri in piedi, non indossavano la mascherina di prote-

zione. I Carabinieri arrivati sul posto, hanno identificato il "gruppetto", mentre il cameriere li serviva, e li hanno sanzionati tutti, per un totale di 2.800 euro. Successivamente i militari, hanno notificato la chiusura di 5 giorni al titolare dell'esercizio commerciale.

Smontavano auto rubate per destinare i ricambi all'estero. Tre arresti della Polizia di Stato

Associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione e al riciclaggio di autovetture di provenienza furtiva. Queste le principali accuse per cui sono state arrestate 5 persone dalla polizia nell'ambito di una inchiesta della Procura di Tivoli sul mercato nero dei ricambi d'auto, pezzi riciclati delle macchine rubate. Per due indagati è contestata anche la vendita e la cessione di sostanza stupefacente (hashish). Gli investigatori hanno denunciato anche altre 7 persone. Il gruppo – si spiega in una nota era ben organizzato, fatto di uomini esperti e dotati di una efficiente rete logistica dislocata su una vasta area della periferia romana, tra Formello e Guidonia. Gli accertamenti sono stati avviati dopo che da un controllo degli agenti della squadra di Polizia Giudiziaria della polstrada di Roma hanno scoperto in un capannone di via Tiburtina, nel comune di Guidonia, due uomini

intenti a smontare un'autovettura rubata. Nel capannone – si aggiunge – c'erano ben 31 veicoli di provenienza furtiva, gran parte già sezionati, e tutta l'attrezzatura necessaria per lo smontaggio e il confezionamento dei pezzi rubati. Dopo il primo intervento, gli investigatori hanno iniziato a ricostruire la rete criminale che girava intorno al capannone e ai due uomini arrestati che apparivano svolgere un ruolo di manovalanza. Dall'attività investigativa è emersa, fin dai primi momenti, una terza persona che, ogni giorno, dal capannone di Guidonia, trasportava i "ricambi" di provenienza furtiva in altri siti dell'organizzazione. Tra questi, a Formello, è stata scoperta una vera e propria "centrale" di stoccaggio e riciclaggio di veicoli rubati e di parti di essi. L'irruzione effettuata in un altro capannone ha portato all'arresto di tre persone intente a smontare l'ennesima auto

rubata. Anche in questo secondo capannone, dove erano nascosti altri 6 veicoli rubati, era custodita tutta l'attrezzatura necessaria per effettuare smontaggio e confezionamento delle parti meccaniche, compresi alcuni potenti jammer per inibire i segnali GPS-GSM-UMTS degli antifurti satellitari. Dalle indagini è emerso che buona parte dei ricambi di provenienza illecita venivano spediti all'estero, attraverso container, in particolare verso Sudan e Marocco, dove la banda aveva numerosi contatti. Le attività tecniche hanno evidenziato, inoltre, che alcuni dei membri dell'organizzazione si dedicavano anche allo spaccio di sostanze stupefacenti (hashish). Nella gestione degli affari illeciti, i membri dell'organizzazione criminale hanno adottato ogni cautela possibile per eludere i controlli. L'utilizzo della telefonia mobile veniva effettuato con estrema



prudenza, evitavano di esporsi in prima persona nelle attività più rischiose (come il trasporto dei veicoli rubati) o, ancora, delocalizzavano in siti diversificati lo stoccaggio dei mezzi.

Infatti, in almeno altri due episodi i veicoli rubati erano stati nascosti all'interno di box privati. Quattro dei componenti della banda sono stati accompagnati in carcere, per uno di loro sono scattati gli arresti domiciliari e contemporaneamente sono state eseguite perquisizioni domiciliari in altri otto siti.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Nuovo Dpcm in vigore dal 6 marzo al 6 aprile. Ecco le principali novità del provvedimento di Governo

Il Presidente Mario Draghi ha firmato il nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19. Il DPCM sarà in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021 e conferma, fino al 27 marzo, il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti

ZONE BIANCHE Nelle zone bianche, si prevede la cessazione delle misure restrittive previste per la zona gialla, pur continuando ad applicarsi le misure anti-contagio generali (come, per esempio, l'obbligo di indossare la mascherina e quello di mantenere le distanze interpersonali) e i protocolli di settore. Restano sospesi gli eventi che comportano assembramenti (fiere, congressi, discoteche e pubblico negli stadi). Si istituisce un "tavolo permanente" presso il Ministero della salute, con i rappresentanti delle regioni interessate, del Comitato

tecnico-scientifico e dell'Istituto superiore di sanità, per monitorare gli effetti dell'allentamento delle misure e verificare la necessità di adottarne eventualmente ulteriori.

SCUOLA Zone rosse - Dal 6 marzo, si prevede nelle zone rosse la sospensione dell'attività in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia ed elementari. Resta garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Zone arancioni e gialle - I Presidenti delle regioni potranno disporre la sospensione dell'attività scolastica:

1-nelle aree in cui abbiano adottato misure più stringenti per via della gravità delle varianti;

2-nelle zone in cui vi siano più di 250 contagi ogni 100mila abitanti nell'arco di 7 giorni;

3-nel caso di una eccezionale situazione di peggioramento del quadro epidemiologico.

MUSEI, TEATRI, CINEMA E IMPIANTI SPORTIVI Nelle zone gialle si conferma la possibilità per i musei di aprire nei giorni infrasettimanali, garantendo un afflusso controllato. Dal 27 marzo, sempre nelle zone gialle, è prevista l'apertura anche il sabato e nei giorni festivi. Dal 27 marzo, nelle zone gialle si prevede la possibilità di riaprire teatri e cinema, con posti a sedere preassegnati, nel rispetto delle norme di distanziamento. La capienza non potrà superare il 25% di quella massima, fino a 400 spettatori all'aperto e 200 al chiuso per ogni sala. Restano chiusi palestre, piscine e impianti sciistici.

ATTIVITÀ COMMERCIALI In tutte le zone è stato eliminato il divieto di asporto dopo le ore 18 per gli esercizi di commercio al dettaglio di bevande da non consumarsi sul posto.

SERVIZI ALLA PERSONA Nelle zone rosse, saranno chiusi i servizi alla persona come parrucchieri, barbieri e centri estetici.

SPOSTAMENTI DA E PER L'ESTERO Si amplia il novero dei Paesi interessati della sperimentazione dei voli cosiddetti "COVID tested".

A chi è stato in Brasile nei 14 giorni precedenti è consentito l'ingresso in Italia anche per raggiungere domicilio, abitazione o residenza dei figli minori.

TAVOLO DI CONFRONTO CON LE REGIONI È istituito un tavolo di confronto presso il Ministero della salute, con componenti in rappresentanza dell'Istituto superiore di sanità, delle regioni e delle province autonome, del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e del Comitato tecnico-scientifico, con il compito di procedere all'eventuale revisione o aggiornamento dei parametri per la valutazione del rischio epidemiologico, in considerazione anche delle nuove varianti.

Preoccupa la variante inglese che colpisce anche i più giovani e oggi già rappresenta il 50% dei contagi.

Bianchi: "Superare la variante inglese, ma la scuola non si chiude"

"C'è un aumento rapidissimo della variante inglese che colpisce anche i nostri ragazzi: dobbiamo metterli in sicurezza. Ma la scuola non chiude, non ha mai chiuso: i nostri insegnanti sono sempre stati presenti e abbiamo usato tutti gli strumenti". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi a Rai News 24. "La parola Dad - ha spiegato - non mi piace, non è una didattica a distanza ma una didattica di riavvicinamento e lo facciamo solo nelle situazioni estreme, in cui dobbiamo assolutamente passare la piena. Siamo come di fronte a un fiume in piena e dobbiamo passarlo". "Abbiamo ristretto moltissimo le zone rosse, in cui è tutto il Paese che si deve



fermare, non solo la scuola. La scuola va avanti con tutti i mezzi di cui disponiamo. La scuola si ferma dopo gli altri, ma con una differenza: non siamo fermi, ma sempre in collegamento con tutti i nostri ragazzi", ha detto ancora.

Garavaglia: "Accelerare la campagna vaccinale". Il ministro agli Stati Generali del turismo

"Bisogna accelerare sui vaccini, questo è il punto chiave, però bisogna anche essere pragmaticamente ottimisti". Così a Sorrento, agli Stati generali del Turismo, il ministro Massimo Garavaglia. "Anche l'estate scorsa si è riusciti comunque a fare un po' di vacanza - ha sottolineato - chiaramente più turistico italiano. Confidiamo che si possa ripetere quello che è successo l'anno scorso, l'importante è poi proseguire nel piano vaccinale di modo che poi quando si è ripartiti non ci si ferma più". Al confronto sulla ripresa del settore hanno partecipato tra gli altri il governatore Vincenzo De Luca e i sindaci di Sorrento, Massimo Coppola, e Procidia, Dino Ambrosino



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

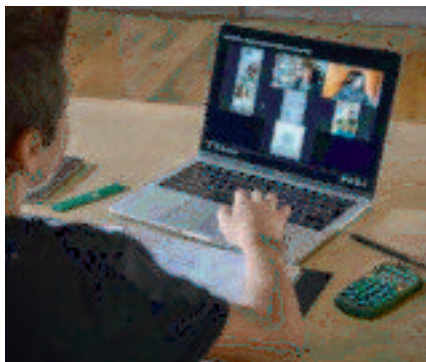


Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Da lunedì possibile didattica a distanza per sei milioni di studenti

Da lunedì 8 marzo oltre 6 milioni di studenti potrebbero seguire le lezioni da casa, se i governatori regionali disporranno la sospensione delle attività in presenza dove vi siano più di 250 contagi settimanali ogni 100mila abitanti. È la conseguenza di quanto disposto dal nuovo Dpcm in vigore dal prossimo 6 marzo. La proiezione del numero di alunni costretti alla didattica a distanza, la fa la rivista specializzata Tut-toscuola e potrebbe portare quindi a un raddoppio rispetto agli oltre 3 milioni di alunni che dallo scorso 1° marzo risultano in DaD.



L'embargo alla Russia fa perdere al Made in Italy 1,3 mld di euro

Le esportazioni agroalimentari Made in Italy in Russia hanno perso oltre 1,3 miliardi negli ultimi sei anni e mezzo a causa dell'embargo deciso da Putin che tuttora colpisce una importante lista di prodotti europei con il divieto all'ingresso di frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, ma anche pesce, come ritorsione alle sanzioni dell'Unione Europea. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti in riferimento all'annuncio che la Russia risponderà alle nuove sanzioni per il caso Alexei Navalny "in base al principio di reciprocità", ma la reazione "non sarà necessariamente simmetrica".

L'agroalimentare – spiega la Coldiretti – è l'unico settore tuttora colpito direttamente dall'embargo deciso dalla Russia con decreto n. 778 del 7 agosto 2014 per la crisi in Ucraina e più volte rinnovato che ha portato al completo azzeramento delle esportazioni in Russia dei prodotti presenti nella lista nera, dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano, dal prosciutto di Parma a quello San Daniele, ma anche frutta e verdura. Al danno diretto delle mancate esportazioni in Russia si aggiunge – continua la Coldiretti – la

beffa della diffusione sul mercato di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il Made in Italy realizzati in Russia (Parmesan, mozzarella, robiola, ecc) o nei Paesi non colpiti dall'embargo come scamorza, mozzarella, provoletta, mascarpone e ricotta Made in Bielorussia, ma anche salame Milano, Parmesan e Gorgonzola di produzione Svizzera e Parmesan o Reggiano di origine

brasiliana o argentina. Il danno riguarda anche la ristorazione italiana in Russia che, dopo una rapida esplosione, rischia di essere frenata per la mancanza degli ingredienti principali. In alcuni casi i piatti sono spariti dai menu mentre, in altri, sono stati sostituiti da prodotti locali o esteri senza però che ci sia nella stragrande maggioranza dei ristoranti una chiara indicazione nei menu.

Eolico galleggiante tra Italia e Tunisia, le associazioni ambientalista lo vogliono

Gli ambientalisti di Greenpeace, Legambiente e WWF Italia, che sono favorevoli alla realizzazione dell'impianto galleggiante proposto tra Sicilia e Tunisia "se garantiti rispetto delle procedure di valutazione ambientale e trasparenza per affrontare criticità e minimizzare impatti". Un impianto eolico offshore proposto da Renexia, al largo delle coste tunisine e a 60 chilometri da quelle siciliane "su cui – secondo gli ambientalisti – si stanno sollevando pregiudizi e preconcetti prima che si compiano i necessari approfondimenti e studi ambientali".

"Il progetto presentato – spiegano – si caratterizza come il più imponente impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ad oggi proposto, generando anche perplessità che richiedono valutazioni attente e approfondite. Per la natura degli investimenti stanziati, per la dimensione e per il respiro complessivo del progetto e per l'importante obiettivo di risultato che potrà contribuire alla mitigazione dell'LCOE (il costo livellato dell'energia) a beneficio delle economie di scala

denota rigore e coerenza scientifica, e' quindi una proposta che accogliamo favorevolmente". Greenpeace, Legambiente e WWF Italia precisano che va previsto il distanziamento tra pala e pala di 3,5 chilometri per migliorare l'impatto visivo e naturalistico con un uso limitato, chiedono, del cemento nonché la possibilità di individuare nell'ampia zona marina coinvolta aree di ripopolamento di flora e fauna. "Ci aspettiamo – aggiungono – che gli studi previsti sulle rotte degli uccelli migratori siano rigorosi, utilizzando sia le esperienze maturate in altri Paesi (sulla minimizzazione degli impatti) sia competenze scientifiche di valore indiscusso. Chiediamo che anche la destinazione dell'intera area ad un parco marino innovativo possa conciliare esigenze di tutela e monitoraggio costante, con quelle di una produzione energetica pulita". Per questo progetto vanno inoltre investite istituzioni operatori turistici e pescatori, per approfondire criticità e potenzialità di questi impianti sulle economie dei territori coinvolti.

Istruzione, spesa delle famiglie crollata in un anno di 900 milioni

Con l'emergenza Covid è crollata di quasi 900 milioni di euro nell'ultimo anno la spesa delle famiglie italiane per l'istruzione di genitori e figli con un calo record del 9% che non ha precedenti nel quinquennio. È quanto emerge da una analisi dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop) su dati Istat in riferimento al nuovo Dpcm in vigore dal prossimo 6 marzo in base al quale oltre 6 milioni di studenti potrebbero seguire le lezioni da casa, se i governatori regionali disporranno la sospensione delle attività in presenza dove vi siano più di 250 contagi settimanali ogni 100mila abitanti.

La crisi dei consumi generata dalla pandemia – sottolinea Uecoop – ha colpito un settore strategico per il futuro del Paese con un grave gap di formazione sia per le nuove generazioni che per gli adulti che magari dovevano seguire corsi di riqualificazione professionale, aggiornamento o specializzazione in grado di migliorare le proprie prospettive economiche e di carriera. Gli investimenti degli italiani per l'istruzione – rileva



l'analisi di Uecoop – sono crollati nel 2020 a poco più di 9 miliardi contro gli oltre 9,9 dell'anno precedente, secondo l'Istat.

Le chiusure e le limitazioni anti contagio hanno colpito l'istruzione in maniera trasversale sulle generazioni con l'ulteriore difficoltà legata all'applicazione della didattica a distanza (DaD) con oltre una famiglia su 4 (25,3%) che in Italia – sottolinea Uecoop – non dispone di un accesso Internet a banda larga in grado di supportare senza problemi massicci flussi di dati e i collegamenti audio video necessari alle lezioni telematiche. Un problema che – evidenzia Uecoop – colpisce di più le regioni del Sud, dalla Sicilia alla Calabria, dalla Basilicata al Molise fino alla Puglia pesando su imprese e famiglie.

Il diritto all'istruzione oltre a essere costituzionalmente tutelato è anche il presupposto per la costruzione del futuro delle nuove generazioni in un momento in cui le conseguenze dell'emergenza Covid stanno pesando sul Pil e sulle possibilità di ripresa del Paese. Per questo è importante – conclude Uecoop – investire più risorse possibile nei progetti a sostegno della educazione territoriale, nei patti di comunità, con il coinvolgimento delle associazioni e degli enti locali con la collaborazione delle 2361 cooperative che dagli asili alle scuole secondarie di primo grado operano a livello nazionale nel settore dell'istruzione.

Dal Mondo

Terremoto (6.3 Richter) in Grecia



Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata stamattina in Grecia alle 11:16. Lo riferisce il sito dell'Istituto di geofisica statunitense (Usgs).

L'epicentro è stato localizzato nei pressi di Tyrnavos, a una profondità di 10 chilometri. Una seconda scossa di magnitudo 5.1 è stata avvertita nella stessa zona alle 11:34.

Us Space Air Force, il futuro è nel 5G

La US Space Force si rivolge all'industria per le aziende in grado di adattare la rete wireless 5G agli usi spaziali. Gli esperti della US vogliono tecnologie 5G in grado di spostare i dati in modo rapido e sicuro tra le forze militari e le autorità di comando attraverso le reti spaziali. Per questa ragione si stanno rivolgendo all'industria per trovare aziende in grado di adattare la rete 5G, l'accesso RF e microonde, il supporto alla mobilità e le relative funzioni dei big data ai sistemi spaziali statunitensi, come riferisce John Keller per Military & Aerospace Elettronica riportato da Intelligent Aerospace. Il sistema MIMO (Technique for Aerospace Remote Sensing) cerca di migliorare i collegamenti di comunicazione tra la Terra e i satelliti statunitensi, nonché i collegamenti di comunicazione tra i satelliti. La tecnologia delle onde millimetriche cerca di determinare quanto piccole ed economiche antenne array ad alto guadagno e collegamenti dati 5G operanti da

24 a 71 GHz – forniscano reti di dati nello spazio. Lo slicing (sezionamento a strati) della rete di accesso radio determina come adattare lo slicing della rete 5G per connettere un centro operativo spaziale attraverso reti terrestri in una rete spaziale e quindi a satelliti specifici. L'orchestrazione delle sezioni di rete cerca di trovare modi per il governo di spazi di rete 5G basati su cloud e ibride per gestire dozzine, centinaia o potenzialmente anche migliaia di sezioni di rete spaziale. Prima sconfitta dell'amministrazione Biden nell'iter di conferma al Senato dei suoi dirigenti: la Casa Bianca, riferisce la Cnn, ha ritirato la nomina di Neera Tanden come direttrice dell'Office of Management and Budget. Tanden aveva suscitato critiche di senatori di entrambi i partiti per i suoi tweet molto intemperanti verso alcuni di loro e non poteva contare sulla maggioranza dei voti. Ora, secondo il Washington Post, potrebbe essere nominata ad una carica che non richiede l'approvazione del Senato.

Papa Francesco a poche ore dalla visita in Iraq: “Alla Chiesa servono confessori misericordiosi, non torturatori”

Papa Francesco parla alla sua Chiesa ed ai suoi fedeli a poche ore dalla sua visita in Iraq. “Preghiamo perché Dio dia alla sua Chiesa sacerdoti misericordiosi e non torturatori”. Così Papa Francesco nell'intenzione di preghiera che Papa Francesco affida alla Chiesa per il mese di marzo. “Quando vado a confessarmi è per guarirmi, per curarmi l'anima”, afferma in spagnolo Francesco. “Per uscire con più salute spirituale. Per passare dalla miseria alla misericordia. E al centro della Confessione ci sono non i peccati che diciamo, ma l'amore divino che riceviamo e di cui abbiamo sempre bisogno. Il centro della Confessione è Gesù che ci aspetta, ci ascolta e ci perdona. Ricordatelo: nel cuore di Dio ci siamo noi prima dei nostri



errori. Preghiamo affinché viviamo il sacramento della Riconciliazione con una rinnovata profondità, per gustare l'infinita misericordia di Dio. E preghiamo perché Dio dia alla sua Chiesa sacerdoti misericordiosi e non torturatori”. Il Video del Papa è un'iniziativa tesa a diffondere le intenzioni di preghiera mensili del Santo Padre ed è sviluppata da un'opera pontificia: la Rete

mondiale di preghiera del Papa. Si tratta di un servizio alla Chiesa cattolica diffuso in tutto il mondo che propone la spiritualità del Cuore di Gesù per aiutare tutti i membri della Chiesa a vivere pienamente il Battesimo e l'Eucaristia nello spirito del sacerdozio comune dei fedeli. La sua missione è pregare e vivere le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa.

Caso Navalny, Mosca risponderà alle sanzioni americane ed europee: “Sono un atto ostile”

La Russia risponderà alle nuove sanzioni Usa per il caso Navalny "in base al principio di reciprocità", ma la reazione "non sarà necessariamente simmetrica": lo ha affermato la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, ripresa dall'agenzia Interfax. Le sanzioni imposte dagli Stati Uniti e dall'Unione europea contro funzionari russi per il presunto avvelenamento di Alexei Navalny rappresentano un'azione ostile contro la Russia, progettate per distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica in Usa ed Ue dalle questioni interne. Lo ha detto oggi la portavoce del ministero degli Esteri Maria Zakharova, citata dalla stampa locale. “Uno degli obiettivi di questa campagna è di distogliere l'attenzione dalle proprie questioni, sia dalle questioni relative alle armi chimiche che dai massicci



problemi interni”, ha spiegato Zakharova. Facendo esplicito riferimento alle misure adottate da Washington, Zakharova ha quindi osservato che tali sanzioni potrebbero danneggiare ulteriormente le relazioni tra Russia e Stati Uniti. “Risponderemo in base al principio di reciprocità, ma non necessariamente in modo simmetrico”, ha detto la portavoce della diplomazia di Mosca. Stati Uniti e Unione europea hanno imposto sanzioni a diversi funzionari ed

entità del governo russo per l'arresto e il presunto avvelenamento dell'oppositore al Cremlino Alexei Navalny. L'imposizione di sanzioni da parte degli Stati Uniti è avvenuta dopo l'annuncio della lista nera da parte dell'Ue di diverse entità e funzionari. Il dipartimento del Tesoro Usa ha inserito nella propria lista nera quattordici entità: tredici di queste sono società private, nove si trovano in Russia, tre sono in Germania e un'altro in Svizzera. L'ultima entità sanzionata è un istituto di ricerca statale russo. Le sanzioni dell'Ue prendono di mira i responsabili di quattro strutture del potere russo: il procuratore generale Igor Krasnov, il capo del Comitato investigativo Alexander Bastrykin, il responsabile del Servizio penitenziario Alexander Kalashnikov e il direttore della Guardia Nazionale Viktor Zolotov.